ROMAGNANO SESIA

-COMVNE-

RELAZIONE

DI FINE MANDATO

2014 2018

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

Provincia di NOVARA

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014 2018

(ALLEGATO C - FORMA SEMPLIFICATA)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, e s.s.m.m.i.i., così come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014)

PREMESSA

L'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", stabilisce, al **comma 1**, che *"Al fine di garantire il coordinamento delle finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie ed i comuni sono tenuti a redigere una Relazione di fine Mandato".*

Il comma 2 del predetto articolo, così come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 174/2012, recita:" *La Relazione di fine Mandato, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale, è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre* ***dieci giorni*** *dopo la sottoscrizione della Relazione, essa deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo Tecnico Interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo Tecnico Interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella Relazione di fine Mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'art. 13 della Legge 196/2009 ed invia, entro* ***venti giorni,*** *apposito rapporto al Sindaco. Il rapporto e la Relazione di fine Mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto dal citato Tavolo Tecnico Interistituzionale da parte del Sindaco. Entrambi i documenti sono, inoltre, trasmessi dal Sindaco alla Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica."*

Il comma 3 dispone: *"In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.....omissis"*

Il comma 3-bis, prescrive, poi, che la Relazione di fine Mandato deve essere trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, alla Sezione Regionale delle Corte dei Conti.

Il comma 4 recita: *"La Relazione di fine Mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:*

a) *sistema e esiti nei controlli interni;*

b) *eventuali rilievi della Corte dei conti;*

c) *azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*

d) *situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*

e) *azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;*

f) *quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale."*

Il comma 5 dispone: "Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 281/1997, il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della Relazione di fine Mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il Presidente della Provincia o il Sindaco sono comunque tenuti a predisporre la Relazione di fine Mandato secondo i criteri di cui al comma 4".

Il comma 6 dispone, inoltre, delle misure sanzionatorie in caso di inadempimento da parte dei Responsabili e del Sindaco, ciascuno per le proprie competenze.

Alla data di redazione della presente Relazione di fine Mandato, è in vigore il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", che all'art. 11 dispone quanto segue:

1) I commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, sono sostituiti dai seguenti:

"2. La Relazione di fine Mandato, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale, è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco non oltre il **sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato**. Entro e non oltre **quindici giorni dopo la sottoscrizione** della Relazione, essa deve risultare **certificata dall'Organo di Revisione** dell'ente locale e, nei **tre giorni successivi** la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La Relazione di fine Mandato e la Certificazione **sono pubblicate sul sito istituzionale** della provincia o del comune da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco **entro i sette giorni successivi** alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.".

L' esposizione dei dati riguarda i dati a consuntivo degli **anni 2014 – 2018** e molti dei dati oggetto della presente Relazione sono riportati secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La proposta di Delibera di approvazione è stata sottoposta alla Giunta comunale nella seduta del 21/03/2019, in attesa dell'approvazione definitiva del Conto del Bilancio 2018, da parte del Consiglio Comunale, i dati contabili relativi all'ultimo esercizio finanziario da considerare, ovvero l'esercizio 2018, alla data della presente Relazione sono da ritenersi "provvisori" .

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di Revisione Economico Finanziaria alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Corre l'obbligo di precisare che, per quanto concerne "lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard" non risultano ancora completate le procedure a livello nazionale con l'indicazione dei necessari parametri, tuttavia la vigente normativa richiede di farvi riferimento in sede di redazione del Piano Finanziario TARI.

Per tutto quanto sopra lo schema adottato dalla presente Relazione e le informazioni in essa riportate, rispettano quanto disposto dal comma 4.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
ABITANTI AL 31/12	4008	3974	3944	3889	3894

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE PROCLAMATA

Carica	Nominativo	Data elezioni: 25 maggio 2014
Sindaco	BARAGGIONI Cristina	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Vicesindaco	ORLANDINI Piero	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Assessore	CARINI Alessandro	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Assessore	MEDINA Giancarlo	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Assessore	FORNARA Rossana	**Proclamazione 26 maggio 2014**

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal

Presidente del Consiglio/ Sindaco	BARAGGIONI Cristina	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Assessore	CARINI Alessandro	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Assessore	MEDINA Giancarlo	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Assessore	FORNARA Rossana	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	ZANETTA Roberto	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	SERAFINI Viola	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Vicesindaco	ORLANDINI Piero	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	FELAPPI Monica	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	PARACCHINI Gian Mario	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	DONETTI Alessandro	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	BRUGO Federico	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	SCOLARI Elena	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	LANDOLFA Silvio	**Proclamazione 26 maggio 2014**

A seguito di Delibera C.C. n. 31 del 11/07/2016, avente ad oggetto: "Surroga Consigliere comunale dimissionario (Prot. n. 4231 del 30/06/2016).", il Consiglio delibera di surrogare il Consigliere dimissionario sig. ZANETTA Roberto, eletto nella lista n. 1 – "ANDIAMO OLTRE PER ROMAGNANO", con la sig.ra BRUGO Patrizia, che risulta essere il candidato in posizione utile ai fini della surroga; mentre con Delibera C.C. n. 35 del 27/07/2016, avente ad oggetto: "Nomina componente commissione permanente finanza, bilancio e questioni istituzionali sa seguito dimissioni dalla carica di consigliere comunale." Il Consiglio delibera di nominare, a seguito delle dimissioni del Consigliere ZANETTA Roberto, già componente della Commissione in oggetto, quale membro della Commissione permanente "Finanze, Bilancio e Questioni Istituzionali" il Consigliere comunale BRUGO Patrizia in rappresentanza del Gruppo di Maggioranza

Con successiva Delibera C.C. n. 34 del 27/07/2016, avente ad oggetto: "Comunicazione del Sindaco designazione nuovo Capo Gruppo Maggioranza consiliare e assegnazione deleghe ai Consiglieri comunali.", il Sindaco comunica l'assegnazione della delega delle funzioni relative al "PATRIMONIO", al Consigliere Comunale FELAPPI Monica e dell'avvenuta designazione del Consigliere Comunale FORNARA Rossana, quale Capo Gruppo di Maggioranza consiliare (giusta comunicazione del Gruppo Consiliare "Andiamo oltre per Romagnano" in data 15 luglio 2016, acquisita al Prot. n. 4728 del 21 luglio 2016).

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: sono indicate di seguito i 5 Servizi con relative unità organizzative dell'Ente (servizi, uffici, ecc.) nell'esercizio 2014, ovvero:

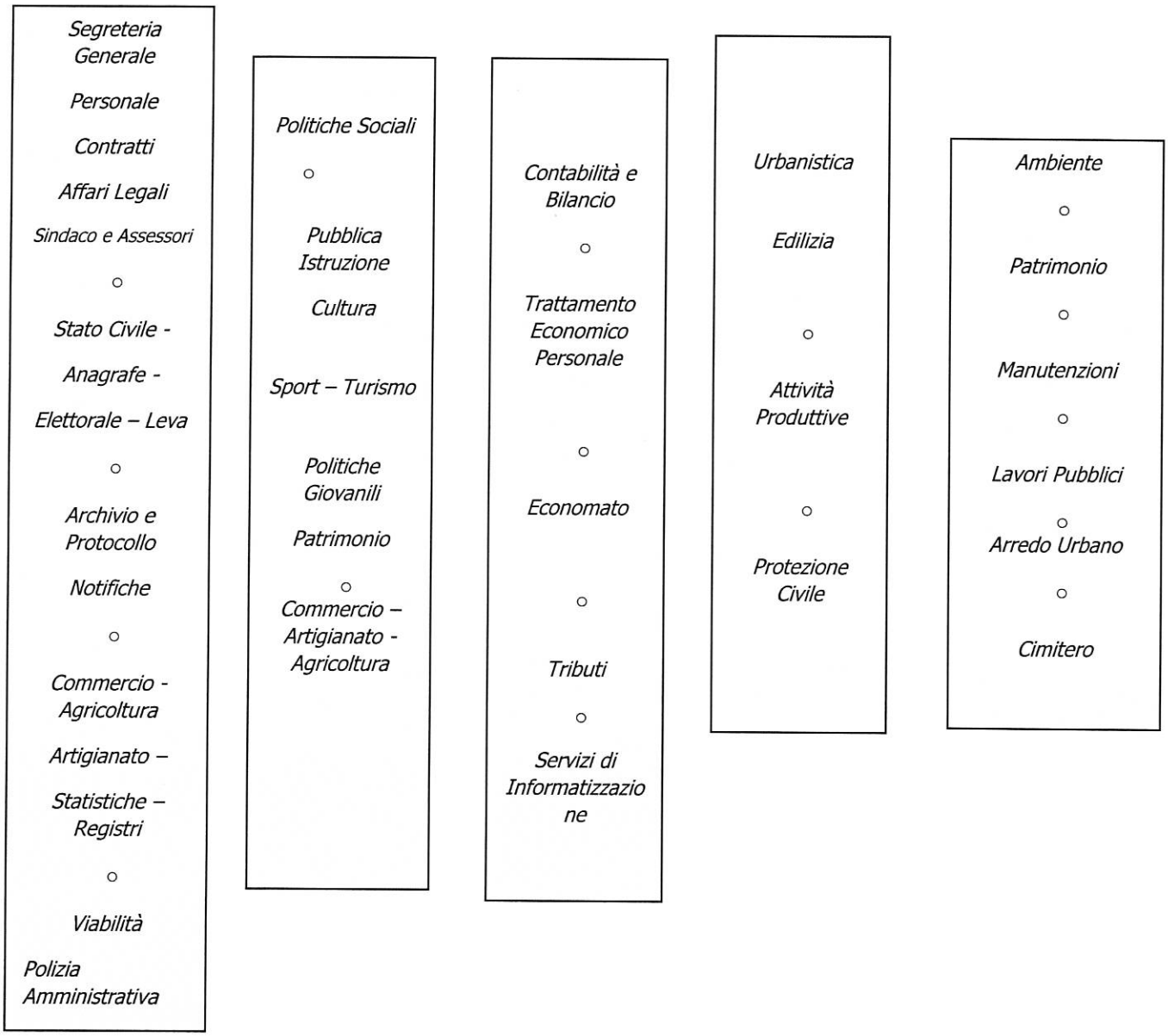
Affari Generali e polizia Municipale

Interventi Sociali Culturali e Commerciali

Economici e Finanziari

Pianificazione e Gestione del Territorio

LLPP., Manutenzioni e reti Tecnologiche – Area Tecnica



Direttore: 0 Segretario: 1 Numero dirigenti: 0 Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2014 (da conto annuale del personale): 28 a tempo indeterminato ed 4 unità a tempo determinato e part-time.

Struttura organizzativa: sono indicate di seguito le Aree dell'organizzazione con le relative U.O. dell'Ente (settori, servizi, uffici, ecc.) nell'esercizio 2018. Si rileva la modifica della struttura con solo 4 Aree:

- ✓ Segreteria, affari generali e servizi amm.vi ed alla persona (comprensiva di tutti i servizi elencati nell'anno 2014 con esclusione di polizia locale e viabilità), facente capo ad un unico Responsabile
- ✓ Economico Finanziaria comprensiva di tutti i servizi elencati nell'anno 2014
- ✓ Tecnica comprensiva dei servizi elencati nell'anno 2014 riferiti ad Urbanistica e Lavori Pubblici

A seguito dell'adozione della delibera G.C. n. 103 del 20/08/2018, con oggetto: "Integrazione Delibera G.C. n. 58 del 07/06/2018, avente ad oggetto "programmazione del Fabbisogno del Personale 2018/2020. – Approvazione definitiva e rideterminazione dotazione organica", l'evoluzione del personale in servizio intervenuta a fine 2018 è rappresentata di seguito.

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	IN SERVIZIO	POSTI DA RICOPRIRE	DOTAZIONE FINALE
A	1	0	1
B	5	0	5
C	15	3	18
D	3	0	3
Dir.	=	=	=
SEGRETARIO	SCAVALCO		
TOTALE	**24**	**3**	**27**

AREA TECNICA			
CAT.	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**	**DOTAZIONE FINALE**
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	4	5
C	ISTRUTTORE AMM.VO	0	1
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	3	3

A	OPERAIO	1	1
TOTALE		**9**	**11**

E' stata programmata l'integrazione di 2 posti di Istruttore Tecnico Categoria C e di 1 posto di Istruttore Ammnistrativo Categoria C, con procedure di mobilità esterna, al 31/12/2018 non ancora effettuate.

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
CAT.	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**	**DOTAZIONE FINALE**
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	3
TOTALE		**3**	**4**

E' stata programmata l'integrazione di 1 posto di Istruttore Ammnistrativo - Contabile Categoria C, con procedura di concorso, rinviata nel 2019.

AREA DI VIGILANZA			
CAT.	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**	**N° IN SERVIZIO**
C	AGENTE PM	3	3
TOTALE		**3**	**3**

AREA AMM.VA (SEGRETERIA)			
CAT.	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**	**DOTAZIONE FINALE**
SEGRETARIO	SEGRETARIO	SCAVALCO	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	1	2
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1
(CULTURA)			
CAT.	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**	**DOTAZIONE FINALE**
C	ISTRUTTORE AMM.VO	1	1

(DEMOGRAFICO)			
CAT.	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**	**DOTAZIONE FINALE**
C	ISTRUTTORE AMM.VO	1	1
TOTALE AREA AMM.VA		**5**	**6**

E' stata programmata la procedura di mobilità per 1 posto di Istruttore Ammnistrativo Categoria C e concorso per 1 posto di Istruttore Ammnistrativo Categoria C (75%). Il concorso si è concluso con l'assunzione in data 31/12/2018, mentre la mobilità ha avuto esito negativo.

AREA AMM.VA (ASILO NIDO)			
CAT.	**PROFILO PROFESSIONALE**	**N° IN SERVIZIO**	**DOTAZIONE FINALE**
C	EDUCATRICE	3	3
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1
TOTALE		**4**	**4**

Riepilogo situazione finale del personale relativa all'anno 2018.

	N° IN SERVIZIO al 31/12/2018	**VARIAZIONI PROGRAMMATE ANNI SUCCESSIVI**	**DOTAZIONE FINALE ANNI SUCCESSIVI**
TOTALE ENTE	**25**	**2**	**27**

Direttore: 0 Segretario: 1 Numero dirigenti: 0 Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2018 (da conto annuale del personale): 25 a tempo indeterminato, nessun tempo determinato.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Ai sensi degli artt. 141 e 143 TUEL l'ente non è mai stato commissariato nel quinquennio 2014 – 2018, né in precedenza.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente nel quinquennio 2014 – 2018, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, non ha mai dichiarato pre-dissesto ne dissesto finanziario ed ha chiuso tutti gli esercizi finanziari in avanzo di amministrazione. Si segnala la delibera C.C. n. 30 del 24/06/2015, avente ad oggetto: "Ripiano del maggior disavanzo e disavanzo tecnico derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

La struttura dei servizi amministrativi, finanziari, tecnici ed operativi ha svolto, nel corso del quinquennio 2014 - 2018, tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza, nel rispetto dei cittadini/utenti, degli altri organi amministrativi sul territorio, degli organi istituzionali dello Stato, della Regione, della Provincia e degli organi di controllo (Corte dei Conti, Revisore, ecc...).

Per quanto riguarda il quinquennio di mandato 2014 – 2018 per tutta la pubblica amministrazione e, pertanto, anche per il comparto enti locali, si configura uno scenario complesso che fa riferimento a quello nazionale ed a quello comunitario.

In particolare l'obbligo del pareggio di Bilancio sancito dal nuovo art. 81 della Carta costituzionale ha dato luogo ad un importante processo di riforma e di "armonizzazione" dei bilanci dell'intera Pubblica Amministrazione, iniziata con il D.lgs. 118/2011 la cui fase di sperimentazione si è conclusa alla fine del 2014 e, dall'esercizio 2015 può considerarsi "a regime".

In effetti, a partire dal 1° gennaio 2015, che nell'intento del legislatore si prefigge l'adempimento imposto dalla Direttiva 2011/85/UE di adozione, da parte di tutti gli Stati membri della Comunità Europea, di un sistema di contabilità pubblica che copra tutti i settori della P.A., in modo completo ed uniforme e che contenga tutte le informazioni necessarie per generare dati, fondati, prioritariamente, sul principio della competenza, utili alle elaborazioni effettuate dalla Commissione Eurostat per il monitoraggio costante e periodico della gestione delle risorse pubbliche.

Viene introdotto un nuovo e rivoluzionario sistema di gestione finalizzato a rendere trasparenti e confrontabili i dati di bilancio di tutti i sotto-settori della P.A. dell'Italia e degli altri Stati comunitari, ivi compreso il sotto-settore delle autonomie locali.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Nel corso del mandato 2014 – 2018, negli anni 2014 2015 e 2016 risulta non rispettato (positivo) il parametro 7 : "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 TUEL)" per effetto di politiche di ricorso ai mutui derivanti anche da mandati precedenti. Gli effetti positivi della minore esposizione dell'indebitamento a seguito dell'interruzione del ricorso, sono già riscontrabili negli esercizi 2017 e 2018; esercizi nei quali si è fatto ricorso a nuovo indebitamento ma in misura inferiore rispetto ai minori rimborsi di quota capitale ed interessi dei mutui estinti negli stessi esercizi. L'Amministrazione ha costantemente monitorato gli eventuali scostamenti del valore dello stock di indebitamento, indicato nello Stato Patrimoniale, rispetto al debito residuo derivante dalla sommatoria dei piani di ammortamento ancora aperti con la Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti Finanziatori del circuito Creditizio/Bancario.

Negli anni 2017 e 2018 risulta non rispettato (positivo) il parametro 9 (nella nuova tabella dei parametri obiettivo P3 – Indicatore 3.2 "Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 % rispetto alle entrate correnti."

Al fine di contenere l'esposizione di cassa consistente nel prolungato ricorso all'anticipazione di Tesoreria la Giunta comunale ha approvato Deliberazione n. 116 del 31/10/2018, avente ad oggetto: "Linee di indirizzo sul ricorso all'Anticipazione di tesoreria e sulla individuazione di azioni per il monitoraggio di particolari criticità e per l'attuazione di una significativa riduzione dell'anticipazione utilizzata nel corso dell'esercizio, fino ad eventuale azzeramento.", nella quale è stato deliberato:

- **di impegnarsi** al contenimento dell'esposizione finale derivante dal ricorso all'Anticipazione, demandandone ai Responsabili di ciascuna Area l'attuazione, attraverso le azioni seguenti:

- accelerare le procedure di incasso dei crediti oltre a monitorare costantemente l'evoluzione del loro grado di esigibilità
- anticipare la riscossione delle entrate tributarie proprie (così come già attuato, nell'esercizio 2018, relativamente alla prima rata di riscossione TARI)
- contenere la consistenza dei debiti di finanziamento, non assistito da contribuzioni, compatibilmente al mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso ad una corretta politica di riduzione dell'indebitamento

➢ **di individuare** un contenimento annuo di ricorso all'anticipazione tra 50.000,00 e 100.000,00 euro;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Sono indicati di seguito gli atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo.

ORGANO ANNO	N. ATTO	DATA	OGGETTO
CONSIGLIO 2015	52	29/10/2015	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 24 FEBBRAIO 2012 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CRITERI COMUNALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MEDIE STRUTTTURE DI VENDITA - MODIFICA TABELLA DELLE COMPATIBILITA' TERRITORIALI.
	57	26/11/2015	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DI PAGAMENTO APPLICABILI AI DEBITI DI NATURA TRIBUTARIA. APPROVAZIONE
	61	16/12/2015	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 24 FEBBRAIO 2012 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEI CRITERI COMUNALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MEDIE STRUTTTURE DI VENDITA - MODIFICA TABELLA DELLE COMPATIBILITA' TERRITORIALI.
	63	16/12/2015	VARIANTE PARZIALE N. 17 AL P.RG.C. VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
	65	16/12/2015	APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE
CONSIGLIO 2016	21	26/05/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASILO NIDO COMUNALE "DOTT.SSA MARCELLA BALCONI"
	22	26/05/2016	APPROVAZIONE REGOLAMANTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.L. 133/2014
	23	26/05/2016	ATTO DI INDIRIZZO PER LA DISCIPLINA DEGLI ORARI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI GIOCO LECITO SUL TERRITORIO COMUNALE
CONSIGLIO 2017	18	27/04/2017	LEGGE 26 OTTOBRE 1995 N. 447 E LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2000 N. 52 - ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA - AVVIO DELLA PROCEDURA ART. 7 LEGGE REGIONALE 52/2000
	24	22/06/2017	PROGETTI DI RICERCA IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI - CONTRARIETA' E RIFIUTO DELLE RICHIESTE AVANZATE DALLE COMPAGNIE PETROLIFERE.
	37	13/11/2017	LEGGE 26 OTTOBRE 1995 N. 447 E LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2000 N. 52 - ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA AI SENSI DELL' ART. 7 L.R. 52/2000
	40	29/11/2017	REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO - APPROVAZIONE MODIFICA ART. 6
	41	29/11/2017	STATUTO A.T.L. - ART. 1 - APPROVAZIONE MODIFICA

	44	29/11/2017	RISCOSSINE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI, TRIBUTARIE E PATRIMONIALI: AFFIDAMENTO AL NUOVO SOGGETTO PUBBLICO AL QUALE E' ATTRIBUITA LA FUNZIONE PUBBLICA DELLA RISCOSSIONE NAZIONALE "AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE". ATTO DI INDIRIZZO
CONSIGLIO 2018	14	24/05/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE "MODALITA' OPERATIVE DI RICEVIMENTO E REGISTRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - DAT (L. 219/2017)
	19	12/07/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SNESI DELL'ART. 3 COMMA 3 DELLE L.R. N. 19/1999
	24	12/07/2018	REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI "G.D.P.R.": APPROVAZIONE E NOMINA R.P.D./D.P.O. ADOTTATO CON DELIBERA G.C. N. 51 DEL 24/05/2018. APPROVAZIONE DEFINITIVA
	30	04/10/2018	MODIFICA ARTT. 35 E 43 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE, APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 37/1996 AL FINE DELL'ADEGUAMENTO AI CRITERI DI OPERATIVITA' SIOPE PLUS
	31	04/10/2018	D.C.R. N. 59-10831 DEL 24/03/2006. APPROVAZIONE NUOVI CRITERI COMUNALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE MEDIE STRUTTTURE DI VENDITA (ART. 8 COMMA 3 D.LGS. 114/98 E DELL'ART. 4 COMMA 1 DELLA L.R. 28/99)
	32	04/10/2018	ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77 E SS.MM.II.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1. **ICI/IMU** – Sono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,84% 0,90% 1,06%	0,84% 0,90% 1,06%	0,84% 0,90% 1,06%	0,84% 0,90% 1,06%	0,84% 0,90% 1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**

Irpef					
Aliquota massima	0,4%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	**NO**	**SI**	**SI**	**SI**	**SI**

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	535.049,10	540.230,91	534.126,69	529.997,62	552.586,52
Abitanti al 31/12	4008	3974	3944	3889	3894
Costo del servizio pro-capite	133,495	135,941	135,428	136,281	141,907

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni, trattandosi di ente < 5.000 abitanti è di tipo "semplificato" e si basa sugli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici individuati ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

3.1.1. Controllo di gestione

Il raggiungimento dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine di ciascun periodo amministrativo, trova rappresentazione nel "Referto del controllo di gestione" ai sensi degli artt. 196 197 198 e 198-bis TUEL.

Nel quinquennio di riferimento risultano gestiti in forma diretta i seguenti servizi.

SERVIZI EDUCATIVI

Per misurare lo sviluppo il benessere di un territorio e la sua coesione sociale sono estremamente indicativi il numero e la capacità di risposta dei servizi educativi ivi presenti.

I servizi educativi presenti sul territorio comunale, sono rappresentati di seguito:

SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO "G. CURIONI" – n. 4 Sezioni , numero medio di iscrizioni 97

SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO "G. CURIONI" – dalla Prima alla Quinta classe, numero medio di iscrizioni 105

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ISTITUTO "G. CURIONI" – Sezioni A B C, CIASCUNA DALLA Prima alla Terza classe, numero medio di iscrizioni 170

Il Comune assicura i servizi mensa scolastica (gestione esterna) e di trasporto scolastico (gestione diretta-interna), quest'ultimo per gli alunni frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado. Si evidenzia un andamento costante nel quinquennio relativamente alla domanda di fruizione dei servizi di mensa e trasporto scolastico.

Sono sempre stati operativi i servizi di pre-scuola e post-scuola presso la scuola dell'infanzia e primaria.

Sul territorio comunale insistono n. 2 plessi di Istruzione secondaria di secondo grado:

Liceo Artistico " Felice Casorati" Sezione staccata di Novara;

Istituto Tecnico Agrario " Bonfantini" Sezione staccata di Novara.

I plessi sono insediati in immobili di proprietà comunale assegnati in uso alla Provincia di Novara.

SERVIZI FISCALI/TRIBUTARI

L'Ente gestisce direttamente i servizi fiscali riguardanti IMU TASI e TARI, oltre ai servizi di riscossione delle lampade votive e delle varie tariffe deliberate dall'Ente. Il trend nel quinquennio è stato piuttosto costante anche in virtù delle politiche di fiscalità sostanzialmente ad aliquote invariate. Si segnala una più alta percentuale di gettito ad incasso differito negli ultimi anni e di posizioni inadempienti per le quali si sono attivate puntuali attività di accertamento.

SERVIZI PATRIMONIALI

L'Ente gestisce direttamente i servizi relativi alla gestione ed alla manutenzione del patrimonio dell'Ente, ivi compresi quelli relativi alla riscossione di canoni di locazione, sostanzialmente a trend costante nel quinquennio.

SERVIZI IN AMBITO SOCIALE

Servizio Asilo nido

Il Comune di Romagnano Sesia ha sempre gestito con proprio personale il servizio di asilo nido, autorizzato per una utenza di n. 32 bambini. Il servizio è fruito quasi totalmente da residenti; è articolato nelle fasce orarie antimeridiana e pomeridiana. Le tariffe del servizio sono modulate in base ad indicatori economici (ISEE) e familiari (riduzioni per più figli iscritti).

Nell'anno 2018 è stata attivata l'esternalizzazione della sezione lattanti con effetto anche per gli esercizi futuri.

Con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- Personale
- Gestione del territorio
- Istruzione pubblica
- Sociale
- Turismo
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni dell'Ente

non sono riscontrabili significative differenziazioni nel quinquennio 2014 – 2018, essendo le risorse umane, strumentali e finanziarie sostanzialmente invariate dall'inizio e alla fine del mandato.

Si rende necessaria una considerazione relativamente al Ciclo dei rifiuti.
A conclusione del quinquennio 2014 – 2018, nello specifico nell'esercizio 2018 si evidenzia un significativo incremento del costo individuato nel Piano Finanziario TARI (Punto 2.1.3 della presente relazione) di circa 25.000,00 euro, in quanto è stata avviata la "raccolta differenziata con sacco conforme", con un costo iniziale che sarà ammortizzato negli anni successivi.

- **Lavori pubblici:**

  Si rappresenta di seguito uno schema riassuntivo dell'ammontare degli investimenti realizzati nel quinquennio 2014 - 2018.

EVOLUZIONE INVESTIMENTI	2014	2015	2015	2017	2018
FUNZIONE GENERALE DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	13.202,35	10.914,27	24.651,10	2.851,22	17.056,02
ISTRUZIONE PUBBLICA	154.207,12	125.943,02	60.856,81	-	97.632,61
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	122.000,00	98.026,84	12.972,89	5.000,00	46.815,46
VIABILITA' E TRASPORTI	-	26.375,29	32.557,98	145.008,73	-
GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE	2.960,70	-	-	2.500,00	30.513,63
SETTORE SOCIALE	-	-	-	915,17	705,72
SVILUPPO ECONOMICO	-	-	200,00	-	-
TOTALE ANNO	**292.370,17**	**261.259,42**	**131.238,78**	**156.275,12**	**192.723,44**

3.1.2. Valutazione delle performance

Il sistema di la valutazione permanente dei funzionari e dei dipendenti dell'Ente, adottato con delibera G.C. n. 64 del 21/06/2016, avente ad oggetto: "Modifica Metodologia di valutazione delle Posizioni Organizzative e dipendenti comunali. – Approvazione.", ai sensi della vigente normativa in vigore, si basa su "schede di valutazione" personalizzate in base alla categoria di appartenenza, quindi considerando mansioni e funzioni, suddivise in due parti, ciascuna con valenza al 50%:

- la prima parte riferita alla valutazione dell'apporto qualitativo al raggiungimento degli obiettivi delle performance, con l'individuazione di 3 criteri e l'attribuzione dei relativi pesi
- la seconda parte riferita ai comportamenti professionali con l'individuazione di 6 criteri e l'attribuzione dei relativi pesi

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Trattandosi di partecipazioni minime i controlli sono quelli previsti dalla norma vigente. Si rinvia alla Parte IV della presente relazione.
Vengono rappresentate di seguito società partecipate ed altri organismi e i relativi servizi affidati.

Organismi partecipati - servizi affidati

Nel perimetro di consolidamento, deliberato con atto G.C. n. 130 del 29/12/2017, per quanto riguarda il Comune di Romagnano Sesia, sulla base dei parametri relativi al conto economico e allo stato patrimoniale 2016 di seguito indicati:

PARAMETRO	DATI DEL COMUNE ANNO
Totale dell'attivo	12.727.215,91
Patrimonio netto	141.872,12
Totale dei ricavi caratteristici	-

Sono stati individuati, per l'esercizio 2017, i seguenti Enti strumentali controllati o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Romagnano Sesia":

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPAZIONE/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERCENTUALE%
ACQUA NOVARA VCO S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,9816
TERRE DEL SESIA S.C.A R.L.	Società	Partecipata	Diretta	2,00
MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.	Società	Partecipata	Indiretta	2,95

Nella Delibera G.C. n. 92 del 03/09/2018, avente ad oggetto: "Bilancio Consolidato. – Individuazione delle società e degli Enti strumentali, in cui, nel caso del Comune di Romagnano Sesia, i parametri relativi al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale 2017 sono i seguenti:

PARAMETRO	DATI DEL COMUNE 2017	SOGLIA DI RILEVANZA
Totale dell'attivo	€15.318.667,81	€1.531.866,78
Patrimonio netto	€5.479.117,64	€547.911,76
Totale dei ricavi caratteristici	€4.172.844,27	€417.284,43

A seguito della verifica delle soglie di rilevanza per i valori di bilancio delle partecipate facenti parte del perimetro di consolidamento, risulta essere "irrilevante" la partecipazione di seguito indicata:

	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI
SOGLIE DI RILEVANZA	1.531.866,78€	547.911,76€	417.284,43€
TERRE DEL SESIA S.C.A R.L.	167.426,00€	19.693,00€	128.663,00€
	1,09 %	0,36 %	3,08 %

Pertanto, sono stati individuati i seguenti enti strumentali controllati o partecipati e società controllate(n. 2 enti), che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Romagnano Sesia" relativo all'esercizio 2017:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA	PERC. %
ACQUA NOVARA VCO S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,9816
MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.	Società	Partecipata	Indiretta	2,95

Servizi idrici

Il servizio idrico-integrato sul territorio del ATO1 Piemonte in cui è compreso il Comune di Romagnano Sesia è gestito da Acqua Novara VCO spa interamente di proprietà pubblica. La Società è stata costituita nel 2006 ed è diventata operativa nel 2007; è affidataria in house del servizio per il periodo 2007-2027. Il Comune di Romagnano Sesia partecipa al capitale della Società con una quota dello 0,982 %. La società ha un risultato d'esercizio positivo.

Servizi ambientali

La gestione dei servizi ambientali-rifiuti ed idrici è definita nell'ambito territoriale ottimale individuato da normativa sovracomunale, che vede una partecipazione indiretta del nostro Ente nella società Medio Novarese Ambiente.

Servizi sul territorio

L'Ente partecipa alla società Terre del Sesia, preposta alla gestione di servizi sul territorio che si snoda lungo il fiume Sesia ed alla ricerca di modalità di finanziamento per progetti che si intende valorizzare/realizzare.

Altri soggetti - servizi affidati

L'Ente affida in concessione i servizi di:

- ✓ riscossione coattiva di tributi e sanzioni amministrative del Codice della Strada
- ✓ gestione e riscossione coattiva di ICP DPA e TOSAP

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici – Sintesi gestione dei servizi

Sintesi modalità di gestione dei servizi.
L'ente realizza l'erogazione dei propri servizi attraverso diversi modelli gestionali, prevalentemente in gestione diretta ed interna, mentre per i servizi relativi all'ambito socio-assistenziale, della famiglia e della persona si avvale prevalentemente di strutture consortili. Di seguito viene proposta una sintesi dei modelli gestionali utilizzati per i servizi a domanda individuale.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	ASILO NIDO	SI	Gestione diretta, interna Gestione esterna (sezione lattanti)
2	COLONIE E SOGGIORNI CLIMATICI	SI	Gestione diretta, interna
3	CORSI EXTRASCOLASTICI	SI	Gestione diretta, interna
4	MENSE	SI	Gestione esterna
5	MENSE SCOLASTICHE	SI	Gestione esterna

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
6	ILLUMINAZIONI VOTIVE	SI	Gestione diretta, interna

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	4.525.151,91	3.896.170,33	4.039.445,60	4.172.844,37	3.999.243,02	-11,62
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	239.904,99	123.507,90	181.845,68	215.476,73	324.488,41	35,36
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	63.013,66	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	3.476.025,43	100.000,00	0,00	69.000,00	60.000,00	16,30
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	3.319.100,75	3.308.486,90	3.831.921,68	3.982.615,77	0,00
TOTALE	**8.241.082,33**	**7.438.778,98**	**7.529.778,18**	**8.352.256,44**	**8.366.347,20**	**1,52**

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.994.439,00	4.141.854,54	3.470.512,44	3.761.344,92	3.216.000,54	-19,49
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	292.370,17	261.259,42	131.038,78	156.275,12	192.723,44	-34,08
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	200,00	63.013,66	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	267.349,00	279.642,75	266.170,00	279.385,54	292.673,00	32,93
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO	2.948.927,31	2.320.012,09	3.308.486,90	3.831.921,68	3.982.615,77	0,00

TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE	**7.503.085,48**	**7.002.768,80**	**7.176.408,12**	**8.091.940,92**	**7.684.012,75**	
PARTITE DI GIRO	**IMPEGNI/ACCERTAMENTI**					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018 (*)**	**Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno**
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	436.788,39	432.392,64	415.998,88	378.988,63	575.939,81	31,86
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	436.788,39	432.392,64	415.998,88	378.988,63	575.939,81	31,86

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Per gli anni 2015 – 2018 i dati sono reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs. 118 del relativo esercizio (contabilità armonizzata), mentre i dati dell'esercizio 2014 derivano dal Conto Consuntivo D.L.gs. 267/2000 (contabilità non armonizzata)

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	195.639,03	0,00	52.753,95	7.449,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00			4.525.151,91	3.894.570,33	4.039.445,60	4.172.844,37	3.999.243,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)						
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)		3.994.439,00	4.141.854,54	3.470.512,44	3.761.344,92	3.216.000,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*0,00*	*0,00*	*52.753,95*	*7.449,23*	*107.434,44*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)						
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari			267.349,00	279.642,75	266.170,00	279.385,54	292.673,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	58.397,23	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)						
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	25.946,80	55.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)						
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**263.363,91**	**-305.341,13**	**348.156,44**	**157.168,63**	**390.584,27**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	180.107,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	70.793,71	229.823,71	115.923,06	189.097,59
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		767.003,11	223.507,90	181.845,68	347.490,39	384.488,41
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	63.013,66	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		292.370,17	261.259,42	131.038,78	156.275,12	192.723,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	229.823,71	115.923,06	189.097,59	372.102,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**474.632,94**	**-196.781,52**	**109.507,55**	**60.027,08**	**188.867,64**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	63.013,66	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	63.013,66	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**737.632,94**	**-502.122,65**	**457.663,99**	**217.195,71**	**579.451,91**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Riscossioni	7.227.806,22	6.446.815,59	6.194.257,66	6.321.721,82	7.976.349,24
Pagamenti	6.796.089,56	6.150.368,20	6.403.574,85	6.404.147,30	6.739.115,48
Differenza	**431.716,66**	**296.447,39**	**-209.317,19**	**-82.425,48**	**1.237.233,76**
Residui attivi	1.450.064,50	1.424.356,03	1.751.519,40	2.409.523,25	965.937,77
Residui passivi	1.143.784,31	1.284.793,24	1.188.832,15	2.066.782,25	1.520.837,08
Differenza	**306.280,19**	**139.562,79**	**562.687,25**	**342.741,00**	**-554.899,31**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**737.996,85**	**436.010,18**	**353.370,06**	**260.315,52**	**682.334,45**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018 (*)**
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	4.693,94	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	2.531.159,26	2.510.630,16	2.872.697,17	3.450.706,57	2.931.564,91
Totale residui passivi finali	2.208.381,21	1.513.618,32	1.602.002,48	2.299.009,91	1.590.189,78
Risultato di amministrazione	**322.778,05**	**1.001.705,78**	**1.270.694,69**	**1.151.696,66**	**1.341.375,13**
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	52.753,95	7.449,23	107.434,44

Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	229.823,71	115.923,06	189.097,59	372.102,44
Risultato di Amministrazione	**322.778,05**	**771.882,07**	**1.102.017,68**	**955.149,84**	**861.838,25**
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
COMPOSIZIONE	**322.778,05**	**771.882,07**	**1.102.017,68**	**955.149,84**	**861.838,25**
PARTE ACCANTONATA	0,00	625.400,98	813.911,94	678.337,62	594.129,43
PARTE VINCOLATA	46.700,00	73.647,23	30.500,00	128.781,75	196.166,08
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	63.614,70	70.463,12	152.906,39	97.075,77	58.376,63
PARTE DISPONIBILE (AVANZO LIBERO)	212.463,35	770,74	104.699,35	50.954,70	13.166,11
UTILIZZO AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE					
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento (vincoli per principi contabili)	0,00	0,00	58.397,23	0,00	83.031,75
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	97.075,77
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	920.557,29	533.606,16	45.956,81	322.796,33	643.717,77	110.111,61	427.674,49	537.786,10
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	170.474,27	81.900,78	2.918,82	83.583,25	89.809,84	7.909,06	171.732,04	179.641,10
Titolo 3 - Extra tributarie	614.004,96	130.419,77	1.514,64	295.288,40	320.231,20	189.811,43	398.862,14	588.673,57
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale	**1.705.036,52**	**745.926,71**	**50.390,27**	**701.667,98**	**1.053.758,81**	**307.832,10**	**998.268,67**	**1.306.100,77**
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti	658.899,41	69.130,86	0,00	6.385,50	652.513,91	583.383,05	190.000,00	773.383,05
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	120.000,00	-120.000,00	-120.000,00	0,00	-120.000,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	250.748,29	0,00	0,00	0,00	250.748,29	250.748,29	220.000,00	470.748,29
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	73.332,37	14.069,48	0,00	134,57	73.197,80	59.128,32	41.795,83	100.924,15

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	1.209.589,78	942.136,40	157.279,88	1.052.309,90	110.173,50	0,00	110.173,50
Titolo 2 - In conto capitale	1.401.986,50	388.129,03	120.000,00	1.281.986,50	893.857,47	0,00	893.857,47

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	50,45	0,00	50,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	93.304,85	32.738,57	0,35	93.304,50	60.565,93	0,00	60.565,93
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**2.704.931,58**	**1.363.004,00**	**277.330,68**	**2.427.600,90**	**1.064.596,90**	**0,00**	**1.064.596,90**

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.393.117,22	570.010,93	0,00	232.175,67	1.160.941,55	590.930,62	523.372,28	1.114.302,90
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	107.791,48	77.245,03	0,00	16.299,89	91.491,59	14.246,56	81.737,11	95.983,67
Titolo 3 - Extra tributarie	354.231,08	126.177,64	0,00	116.430,04	237.801,04	111.623,40	188.583,69	300.207,09
Parziale titoli 1+2+3	**1.855.139,78**	**773.433,60**	**0,00**	**364.905,60**	**1.490.234,18**	**716.800,58**	**793.693,08**	**1.510.493,66**
Titolo 4 - In conto capitale	138.041,02	94.352,73	0,00	0,00	138.041,02	43.688,29	98.358,08	142.046,37
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	60.000,00	180.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.306.186,28	0,00	0,00	232.964,85	1.073.221,43	1.073.221,43	0,00	1.073.221,43
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	31.339,49	6.401,69	0,00	13.020,96	18.318,53	11.916,84	13.886,61	25.803,45

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**3.450.706,57**	**874.188,02**	**0,00**	**610.891,41**	**2.839.815,16**	**1.965.627,14**	**965.937,77**	**2.931.564,91**

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	957.510,31	861.770,03	70.763,89	886.746,42	24.976,39	617.414,00	642.390,39
Titolo 2 - In conto capitale	5.350,92	5.105,57	245,35	5.105,57	0,00	129.087,69	129.087,69
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.112.765,94	1.112.765,94	0,00	1.112.765,94	0,00	641.138,45	641.138,45
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	223.382,74	131.780,24	47.226,19	176.156,55	44.376,31	133.196,94	177.573,25
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**2.299.009,91**	**2.111.421,78**	**118.235,43**	**2.180.774,48**	**69.352,70**	**1.520.837,08**	**1.590.189,78**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	162.473,33	97.363,40	350.746,26	782.534,23	**1.393.117,22**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	27.883,45	79.908,03	**107.791,48**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.909,29	39.041,34	82.513,15	136.767,30	**354.231,08**
TOTALE	**258.382,62**	**136.404,74**	**461.142,86**	**999.209,56**	**1.855.139,78**
CONTO CAPITALE					

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	43.688,29	0,00	94.352,73	**138.041,02**
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	120.000,00	0,00	0,00	0,00	**120.000,00**
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	1.306.186,28	**1.306.186,28**
TOTALE	**120.000,00**	**43.688,29**	**0,00**	**1.400.539,01**	**1.564.227,30**
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.622,98	1.718,04	2.223,79	9.774,68	**31.339,49**
TOTALE GENERALE	**396.005,60**	**181.811,07**	**463.366,65**	**2.409.523,25**	**3.450.706,57**

Residui passivi al 31.12.	**2014 e precedenti**	**2015**	**2016**	**2017**	**TOTALE**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	57.364,18	12.404,78	8.837,78	878.903,57	**957.510,31**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	1.538,12	3.812,80	**5.350,92**
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	1.112.765,94	**1.112.765,94**
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	85.689,07	29.435,16	36.958,57	71.299,94	**223.382,74**
TOTALE GENERALE	**143.053,25**	**41.839,94**	**47.334,47**	**2.066.782,25**	**2.299.009,91**

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018 (*)**
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	**30,22**	**46,65**	**42,69**	**51,34**	**44,25**

5. Patto di Stabilità interno.

La posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è indicata di seguito.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

("S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; i"E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

5.1. Anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'Ente nel quinquennio 2014 - 2018 i vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati tranne che per l'anno 2015, anno in cui, per la prima volta, era soggetto al rispetto dell'allora denominato "Patto di Stabilità", non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

5.2. Rispettato del patto di stabilità interno e relative sanzioni a cui è stato soggetto

L'Ente, pertanto, ha applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia nell'esercizio 2016. In particolare le misure da porre in essere in sede di verifica di mancato rispetto degli equilibri di bilancio (le sanzioni sono applicate al solo anno successivo, per il nostro Ente 2016, a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità (2015), risultano quelle indicate di seguito, ed il nostro Ente ha ottemperato a tutte.

- Divieto di ricorrere all'indebitamento
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, nell'anno 2016 ed eventuale riduzione del fondo salario accessorio di importi variabili non obbligatori per la vigente normativa. Le assunzioni di personale, ancorché previste nella programmazione, sono state possibili a partire dall'anno 2017.
- Riduzione indennità di funzione e gettoni di presenza: è prevista una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010
- Limite impegni spese correnti. Non si possono impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. A tal fine calcolata la media del triennio, raffrontata con le spese correnti (Titolo 1° e 3°)è stata attuata una variazione in diminuzione di circa 5.000 euro.
- Riduzione/restituzione Fondo Solidarietà Comunale: la norma prevede che la riduzione del FSC si applica in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo predeterminato. Nel caso specifico per intervenute disposizioni del M.E.F., la sanzione è stata

azzerata, in quanto lo "sforamento" dello stesso era dovuto a pagamenti per investimenti in opere dell'edilizia scolastica senza richiedere spazi finanziari.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (TIT. V CTG. 2-4). (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	7.102.859,45	9.000.417,49	8.908.285,31	8.663.487,75	8.407.445,45
ABITANTI AL 31/12	4008	3974	3944	3889	3894
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.772,17	2.264,83	2.258,69	2.227,69	2.159,08

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,82 %	6,73 %	6,26 %	7,21 %	7,77 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. (Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (2013) e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto già approvato dalla Giunta comunale (2018).

Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.317,80	Patrimonio netto	-4.814.167,17
Immobilizzazioni materiali	10.731.776,69		
Immobilizzazioni finanziarie	130.102,41		
Rimanenze	1.549,41		
Crediti	2.781.437,42		

Attività finanziarie non immobilizzate	1.581,00	Conferimenti	8.855.701,66
Disponibilità liquide	102.160,29	Debiti	9.710.390,53
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	**13.751.925,02**	**TOTALE**	**13.751.925,02**

Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	**0,00**	*A I) Fondo di dotazione*	*-544.155,75*
B I) Immobilizzazioni immateriali	*19.594,33*	*A II) Riserve*	*7.046.523,86*
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	*11.550.565,72*	*A III) Risultato economico dell'esercizio*	*538.484,94*
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	*815.548,72*	**A) Totale Patrimonio Netto**	**7.040.853,05**
B) Totale Immobilizzazioni	**12.385.708,77**	**B) Fondi per Rischi ed Oneri**	**594.129,43**
C I) Rimanenze	*0,00*	**C) Trattamento di Fine Rapporto**	**0,00**
C II) Crediti	*2.931.564,91*	**D) Debiti**	**7.483.059,08**
C III) Attività Finanziarie	*1.581,00*		
C IV) Disponibilità Liquide	*54.390,08*		
C) Totale Attivo Circolante	**2.987.535,99**		
D) Ratei e risconti attivi	**0,00**	**E) Ratei e risconti passivi**	**255.203,20**
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	**15.373.244,76**	**TOTALE**	**15.373.244,76**

Conto Economico in sintesi. Sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. (Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (2013) e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto già approvato dalla Giunta comunale (2018).

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2013	Importo
A) Proventi della gestione	4.614.757,89
B) Costi della gestione di cui:	4.102.437,61
quote di ammortamento d'esercizio	489.991,28
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-129.244,50
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	129.244,50
D.20) Proventi finanziari	3.789,42

D.21) Oneri finanziari	333.234,08
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	254.686,48
Insussistenze del passivo	119.123,73
Sopravvenienze attive	134.647,58
Plusvalenze patrimoniali	915,17
Oneri	342.627,90
Insussistenze dell'attivo	224.471,67
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	46.700,00
Oneri straordinari	71.456,23
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**-34.310,30**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2018	Importo
A) Componenti positivi della gestione	3.997.693,03
B) Componenti negativi della gestione	3.080.204,59
C) Proventi ed oneri finanziari	-310.917,30
Proventi finanziari	0,08
Oneri finanziari	310.917,38
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	733.322,72
E) Proventi ed Oneri straordinari	-725.795,20
Proventi Straordinari	1.154.968,28
Oneri Straordinari	1.880.763,48
I) Imposte	75.613,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**538.484,94**

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso di tutto il quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, come certificato alla Corte dei Conti, secondo la vigente normativa. Di seguito schema riassuntivo.

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00
2014	0,00

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato 2014 - 2018 (sulla base delle linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.):

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.111.836,76	1.111.836,76	1.111.836,76	1.111.836,76	1.111.836,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.109.385,13	1.091.084,70	1.056.854,24	935.316,70	942.460,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**27,77 %**	**26,34 %**	**30,45 %**	**24,87 %**	**29,31 %**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (n. dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12), tenuto conto che il limite da rispettare è pari a euro 1.111.836,76 (media triennio 2011 – 2013).

Rappresentazione della Spesa del Personale quinquennio 2013 – 2017 (Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (2013) e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto già approvato dalla Giunta comunale (2018).

Anno di riferimento	*Dipendenti*	*Spesa di personale*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
2017	25	935.316,70	24,87 %
2016	25	1.056.854,24	30,45 %
2015	28	1.091.084,70	26,34 %
2014	28	1.109.385,13	27,77 %
2013	29	1.109.844,83	29,94 %

8.2. Spesa del personale pro-capite (modalità di calcolo della Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP/ n. abitanti):

	Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
Spesa personale* Abitanti	276,79	274,56	267,97	240,50	242,03

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
ABITANTI AL 31/12	4008	3974	3944	3889	3894

DIPENDENTI AL 31/12	28	28	25	24	25
RAPPORTO %	143,14	141,93	157,76	162,04	155,76

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati

8.5. Tipologie contrattuali

Nel periodo considerato il limite della spesa del personale per i rapporti di lavoro flessibile fa riferimento 2009 (50% delle somme impegnate) è pari ad euro 15.131,75, si riferisce a rapporto di lavoro a tempo determinato e part-time ed è stato rispettato.

8.6. Limiti assunzionali aziende speciali ed Istituzioni.

Tali limiti assunzionali sono stati rispettati.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Il trend del Fondo Risorse Decentrate nel quinquennio 2014 - 2018 ha seguito l'andamento indicato, tenuto conto delle decurtazioni effettuate negli anni 2016 e 2017, come da normativa vigente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	105.029,25	102.539,75	96.650,66	100.400,81	96.971,12

8.8. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

La Delibera G.C. n. 25 del 15/03/2018, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo riguardante la gestione della sezione lattanti dell'asilo nido comunale." Dispone in merito all'esternalizzazione della suddetta sezione, mentre la sezione "divezzi" è gestita in forma diretta.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo**: l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, in relazione ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, di seguito indicate:
  Delibera 222/2017 ns. Prot. n. 6900 del 30/11/2017 riferita all'esercizio 2015
  Delibera 118/2018 ns Prot. n. 7925 del 08/11/2018 riferita all'esercizio 2016

  A seguito delle stesse l'Ente ha adottato le Delibere n. 36 e n. 37 del 29/11/2018, rispettivamente, in rettifica del rendiconto 2017, relativamente a:

- rappresentando il prospetto degli equilibri 2017, depurato della quota del ripiano del disavanzo di amministrazione 2014 (disavanzo tecnico), derivante dall'operazione di riaccertamento dei residui

- di confermare, nella parte vincolata del Risultato di Amministrazione 2017, i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per euro 45.750,00 in ragione dell'accantonamento di 3 annualità della quota di ripiano del disavanzo di amministrazione 2014 (disavanzo tecnico), derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e che devono essere utilizzati esclusivamente a suddetto scopo
- di contabilizzare le spese di rappresentanza", in un apposito capitolo, reso autonomo rispetto ad altri al fine di evitare commistioni contabili, ed in tal senso, non ricorrendo la fattispecie per il nostro Ente, viene approvato il prospetto relativo alle "Spese di rappresentanza 2017" posto uguale a zero

in rettifica del Bilancio di Previsione 2018 - 2020, relativamente a:

- ✓ il prospetto del rispetto degli equilibri di bilancio è depurato della quota del ripiano del disavanzo di amministrazione 2014 (disavanzo tecnico), derivante dall'operazione di riaccertamento dei residui.
- ✓ è modificato anche il prospetto del pareggio di bilancio "Prospetto verifica vincoli di finanza pubblica", pur nel rispetto del vincolo.

Le citate Delibere della Corte dei Conti raccomandavano particolare attenzione al sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria e l'Ente ha recepito le raccomandazioni attraverso la Delibera G.C. n. 116 del 31/10/2018, avente ad oggetto: avente ad oggetto: "Linee di indirizzo sul ricorso all'Anticipazione di tesoreria e sulla individuazione di azioni per il monitoraggio di particolari criticità e per l'attuazione di una significativa riduzione dell'anticipazione utilizzata nel corso dell'esercizio, fino ad eventuale azzeramento." (Punto 1.7 della presente Relazione).

- **Attività giurisdizionale**: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Contenimento della spesa

In riferimento agli effetti sanzionatori del mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio 2015, descritti al Punto. 5.2, calcolata la media di spese correnti del triennio, (Titolo 1° e 3°) la diminuzione di circa 5.000 euro negli stanziamenti previsti è stata mantenuta sino a fine del mandato, configurandosi come economie di spesa in ciascun esercizio.

Parte V - Organismi controllati

1. Ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale, rispetto dei vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008. Non sussiste la fattispecie.

1.2. Controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. Non sussiste la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società. Non sussiste la fattispecie

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Consorzi - servizi gestiti in forma associata

Servizi socio assistenziali

Le situazioni di disagio economico sociale sono gestite attraverso il Consorzio C.A.S.A., con sede in Gattinara, cui il Comune di Romagnano Sesia aderisce dal 1996. Gli interventi di sostegno si articolano nell'erogazione di sussidi, in interventi educativi e socio assistenziali, in inserimenti socio lavorativi (borse lavoro). Negli ultimi anni si è registrato l'incremento di problematiche collegate al disagio minorile ed all' assistenza agli anziani.

Servizi ambientali

La gestione dei servizi ambientali-rifiuti ed idrici è definita nell'ambito territoriale ottimale individuato da normativa sovracomunale.

Per la progettazione, gestione e realizzazione di sistemi integrati per la raccolta, anche differenziata, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il Comune di Romagnano Sesia fa capo al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (che riunisce 51 Comuni della provincia di Novara per un totale di circa 134.000 abitanti).

Servizi turistici

L'Ente partecipa alla gestione dei alcuni servizi turistici attraverso forme consortili:

- Consorzio case vacanze Comuni Novarese (Consorzio dei Comuni Novaresi viene costituito nel 1952 fra i 162 Comuni della Provincia di Novara). Ha lo scopo di gestire la Colonia Alpina di Druogno, di proprietà di tutti i comuni. Nel 1963 l'attività del Consorzio si amplia e, dopo alcune esperienze in affitto, viene acquistata una struttura a Cesenatico al fine di organizzare soggiorni marini per ragazzi in età scolare. Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni- vacanze, in particolare per minori, anziani e diversamente abili appartenenti ai Comuni che lo compongono e, qualora vi fosse disponibilità dei posti, ad altri Comuni od Enti che ne facciano richiesta. A seguito del mutato quadro legislativo nel 1995 il Consorzio viene trasformato ai sensi della Legge n. 142 del 8 giugno 1990.
- Azienda Turistica Locale (ATL)

Servizi culturali e di ricerca

L'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", sorto nel 1965 e retto dal 1968 da un Consorzio di enti pubblici locali, è un centro studi specializzato in storia contemporanea e fornisce un supporto, completo e aggiornato, all'attività di ricerca che si svolge sul territorio.

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non sussiste la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Romagnano Sesia che è trasmessa al Revisore.

Entro e non oltre **quindici giorni dopo la sottoscrizione** della Relazione, essa deve risultare **certificata dall'Organo di Revisione** dell'ente locale e, nei **tre giorni successivi** la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La Relazione di fine Mandato e la Certificazione **sono pubblicate sul sito istituzionale** del comune da parte del Sindaco **entro i sette giorni successivi** alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Romagnano Sesia, 26/03/2019

Il SINDACO

Cristina BARAGGIONI

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
U.O.R. C.C.
RAG
8 APR 2019
PROT. N° 2662
CLASS.

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

(Provincia di Novara)

Il Revisore dei conti

Verbale n. 5 dell'8/4/2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì OTTO del mese di APRILE alle ore 8,30 presso lo studio del Rag. Vincenzo CORRADO, nominato in data 29 MARZO 2018 con la deliberazione consiliare n. 7 - dichiarata immediatamente esecutiva - a Revisore dei Conti per il triennio 29/3/2018 – 28/3/2021, ha preso in esame la relazione di fine mandato anni 2014 - 2018, per il rilascio del relativo parere.
Dato atto che la relazione è stata consegnata in data 27/3/2019 ed alla cui seduta era presente il Responsabile del Settore Finanziario Dr.ssa P. Lorena MARANGONI.
Procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/20212 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Romagnano Sesia ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 27/3/2019 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Romagnano Sesia In data 26/3/2019.

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti riferiti agli esercizi in questione approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili di bilancio;

Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI
Rag. Vincenzo CORRADO N. 115738

IL REVISORE
(Rag. Vincenzo CORRADO)